

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

via Pietro Ferrero, 20 - 12051 **ALBA** (CN)
Tel. Pres. Segr. 0173/284179 - 0173/284139 - Fax. 0173/282772
Cod.MIUR. : CNIS019004 - Cod.Fisc.: 90030150040 -

E- mail: dirigente@iis-einaudi-alba.it - segreteria@iis-einaudi-alba.it - ufficio.tecnico@iis-einaudi-alba.it;

E- mail istituzionale : CNIS019004@istruzione.it CNIS019004@pec.istruzione.it
sito web : www.iis-einaudi-alba.it

Prot. n. 4180/C24

Alba, lì 01 Ottobre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - a) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PtOF);
 - b) il piano viene elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - c) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - d) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - e) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- A. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano triennale dell'offerta formativa, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, che ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e dovrà contenere le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80.
- B. In attesa dell'elaborazione compiuta del piano triennale si riconferma l'impianto generale, le finalità del Pof 2014-15, che dovranno costituire la base del Ptof e precisamente:
- Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro la dispersione scolastica attraverso azioni efficaci di accoglienza degli alunni:
 - interventi di recupero, corsi e sportelli pomeridiani;
 - pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico;
 - interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli alunni diversamente abili;
 - interventi per alunni con Bisogni educativi speciali.
 - Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita mirando:
 - al sostegno delle possibilità di sviluppo personale;
 - alla dimensione orientativa delle discipline;
 - alla compenetrazione tra la scuola e il territorio con le realtà produttive.

Azioni: orientamento universitario, attività formative integrative, uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione; scambi culturali, stage in Italia e all'estero, alternanza scuola- lavoro
 - Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società ed imprese, puntando ad un perfezionamento delle lingue comunitarie.
 - Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione
 - 1) Ai fini dell'elaborazione del documento occorre seguire le seguenti indicazioni:
 - Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
 - Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio;
 - Abbassare la percentuale di dispersione e di abbandono;
 - Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo,
 - Potenziare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni strumentali al Pof,
 - Migliorare il sistema di comunicazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne,
 - Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;

- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio.

2) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti sono parte costitutiva del piano. La scuola è un interlocutore privilegiato del territorio al quale si apre e con il quale si relaziona mediante convenzioni, accordi con il mondo del lavoro, gli stage e i percorsi di alternanza scuola- lavoro.

3) **Fabbisogno di strutture/ infrastrutture**

Il P(t)OF, nel riepilogare le strutture (aule, laboratori, aule speciali, palestre, biblioteche) esistenti, dovrà elaborare le linee guida essenziali per la migliore fruizione degli stessi.

Dovrà registrare l'esigenza di un ammodernamento/potenziamento delle strutture esistenti: rinnovo parziale delle risorse informatiche, potenziamento dei materiali dei laboratori. Per reperire le risorse necessarie per tali esigenze, la Scuola dovrà prevedere un'opportuna programmazione d'Istituto, impegnandosi a partecipare a Progetti legati al Piano Nazionale Scuola Digitale, PON e simili, stipulando accordi in Rete fra Scuole, soprattutto per attività più ambiziose quali l'accesso a finanziamenti come quelli previsti per i Laboratori territoriali per l'occupabilità.

4) **Fabbisogno di Organico dell'Autonomia**

Organico comune e di sostegno :

L'organico dell'autonomia comprende i posti comuni, di sostegno, del potenziamento.

Per il triennio 2016-17/2018-19, il fabbisogno registrerà i dati dell'organico comune e di sostegno 2015-16 al momento della stesura del presente atto di indirizzo, con la possibilità che il piano stesso subisca modifiche annuali sulla base dei dati concreti degli iscritti e delle classi attivate per anno scolastico del triennio di riferimento:

Organico del potenziamento:

Priorità/aree di intervento:

1-Potenziamento laboratoriale con particolare riferimento all'incremento dell'alternanza scuola- lavoro, e delle metodologie laboratoriali;

2-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

3-Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche;

4- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni del territorio;

5- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra

le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

6-Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica,

7-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Il limite relativo al fabbisogno per il potenziamento dell'offerta formativa è contenuto entro 6 unità

5) Nell'ambito delle **scelte di organizzazione**:

- dovrà essere prevista la figura del coordinatore di classe,
- dovrà essere confermata l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e la funzione di coordinatore di dipartimento;
- dovrà essere confermata la costituzione del comitato tecnico- scientifico di cui al DPR 87-88710 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.

6) Per ciò che concerne i **posti del personale amministrativo**, tecnico e d ausiliario il fabbisogno è così definito. n. 1 DSGA, n. 7 assistenti amministrativi, n. 3 assistenti tecnici, n. 12 collaboratori scolastici

7) **LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE** dovrà privilegiare:

- il POTENZIAMENTO LINGUISTICO finalizzato alle certificazioni internazionali;
- il POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE, con il conseguimento della Patente Europea ECDL,
- l'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, anche attraverso la modalità dell'impresa formativa simulata. Per quanto possibile si darà la precedenza ad aziende operanti sul territorio e nei settori connessi con gli indirizzi di studio,
- l'ALFABETIZZAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA;
- l'EDUCAZIONE AMBIENTALE;
- l'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA;
- La PROGETTAZIONE EUROPEA;

-L'INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE" e nella fattispecie:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessario a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica;
- formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- I VIAGGI D'ISTRUZIONE, VACANZE STUDIO, scambi culturali, attività sportive;
- LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con l'Università, con il mondo del lavoro, con gli istituti secondari di I grado.

8) LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- ✓la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- ✓il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- ✓garantire l'apertura pomeridiana della scuola;
- ✓l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009;
- ✓Possibilità di apertura nei periodi estivi;
- ✓Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto e in sinergia con gli enti locali promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici;
- Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- Orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività;
- Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI;
- Tempo flessibile;

▪ Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

▪ Adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione e le vacanze studio.

9) **PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO**, finalizzato alle attività di riorientamento, esami idoneità, esami integrativi, recupero delle carenze e dei debiti formativi, all'attribuzione del credito scolastico e formativo.

10) **FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**: attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro e tirocini estivi, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

11) Si svilupperanno iniziative formative in materia **di pari opportunità**, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo ed al cyber bullismo.

12) **LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE** deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

13) **NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE**:

La scuola promuoverà iniziative quali:

COMUNICAZIONE PUBBLICA cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

a) aggiornamento del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;

b) Incontri, convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

14) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

15) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli

indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Collegio è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto d'indirizzo e, siccome si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa fin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica ed integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per tutto il personale che opera all'interno dell'Istituzione, il Dirigente scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di reciproca condivisione delle finalità da raggiungere.

Il Dirigente scolastico

(Valeria dott.ssa Cout)

